

PATTO DI COMUNITA' CON I CUSTODI DELLA MONTAGNA TOSCANA

PER LA _____

“ _____ ”

(art. 3 L.R. 4/2022)

L'anno duemila ventidue, il giorno _____ del mese di dicembre, nella Residenza Municipale

T R A

1) Dott. _____, nato a _____ il _____, Funzionario incaricato del Comune di _____, domiciliato per la Sua carica presso la sede del Comune in appresso indicata, il quale interviene in questo Atto in rappresentanza e per conto del “Comune di _____”, con sede in _____ – Piazza _____ n. ____, avente C.F. e P.I.: _____, che, nel contesto dell'Atto, verrà chiamato per brevità anche "Comune", a ciò autorizzato giusto Decreto Sindacale di conferimento di funzioni dirigenziali per i servizi: Settore Amministrativo n. __ del _____ ed in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

E

2) _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la Sua carica presso la sede _____, il quale interviene al presente atto nella Sua qualità di _____ – con sede in _____ – in Via _____, C.F. e P. IVA _____, per brevità anche _____;

Visto l'art. 4 ,comma 1 lettere l) e v) dello Statuto per il quale la Regione persegue tra le finalità prioritarie “il rispetto dell'equilibrio ecologico, la tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale, la conservazione della biodiversità, la promozione della cultura del rispetto per gli animali” e “il riconoscimento dell'autonomia delle comunità locali, la promozione del sistema delle autonomie, la valorizzazione delle distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale, la tutela dei comuni minori, dei territori montani e insulari”;

Vista la legge regionale 1° marzo 2022, n. 4 (Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani) ed in particolare i seguenti commi dell'art. 3:

- 1) comma 2: il Patto di comunità può avere durata massima pari a cinque anni o comunque fino al termine del periodo di corresponsione del contributo assegnato ai progetti di attività approvati ai sensi dell'art. 2 della medesima L.R. 4/2022;
- 2) comma 1 per il quale “ai soggetti beneficiari dei contributi di cui all'art. 2 [L.R. 4/2022] è erogata annualmente una ulteriore somma, pari al venti per cento degli stessi, qualora stipulino una convenzione con il comune di riferimento, denominata ‘Patto di comunità’, per lo svolgimento di attività di gestione attiva del bosco come definita dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), cura del territorio e svolgimento di attività sociali a favore della comunità locale”;

Visto il comma 1 dell'art. 19 della L.R. 39/2000 per il quale le “azioni selvicolturali [sono] volte a garantire una gestione e uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e ad un tasso di utilizzo che consenta di mantenere la loro biodiversità, produttività, rinnovazione, vitalità e potenzialità di adempiere, ora e in futuro, alle rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali senza comportare danni ad altri ecosistemi”;

Viste:

- a. le disposizioni approvate con la Delibera di Giunta Regionale 1159 del 17 ottobre 2022;
- b. le modalità operative di concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi approvate con la Delibera di Giunta Regionale 1159 del 17 ottobre 2022;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 10 dicembre 2021, n. 48/R (Regolamento per la cura, gestione collaborativa e rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale 24 luglio 2020, n. 71 “Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale in attuazione degli articoli 4, 58 e 59 dello statuto”);

Vista la legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 “Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali” ed in particolare il capo III “Sostegno regionale ai processi partecipativi locali”;

Visto l'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse approvata con delibera di Giunta comunale n. 88 del 08.11.2022 e pubblicata 08/11/2022 avente ad oggetto Avviso di manifestazione di interesse per la selezione delle proposte presentate ai sensi dell'art. 3 comma 4 e per le proposte presentate ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge regionale 4/2022 “Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani”;

Dato atto degli esiti della manifestazione di interesse, come da determinazioni n. ____ del _____;

Preso atto che:

- a) la Cooperativa di Comunità emporio Minucciano è beneficiaria dei contributi erogati ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4/2022 su un progetto di attività;

- b) a fronte di tali contributi il soggetto firmatario, in conformità all'art. 3 della L.R. 4/2022, si impegna allo svolgimento delle attività previste dalla legge che sono dettagliate nel presente Patto nonché ai relativi controlli.
- c) è quindi necessario addivenire alla stipula del Patto di comunità in cui siano formalizzati i reciproci impegni per una corretta gestione del bene e delle attività collaterali e connesse;

per i motivi suesposti;

si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto e attività

1. Il presente Patto di comunità, stipulato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 4/2022, tra il Comune di _____ E la _____ [di seguito gestore] ha ad oggetto il seguente bene:

_____;

2. Conformemente a quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 19 della L.R. 39/2000 e dal comma 3 dell'art. 3 della l.r. 4/2022, il presente Patto disciplina le modalità di gestione del bene descritto al comma 1 e quindi delle seguenti attività e interventi:

- a) manutenzione ordinaria e gestione quotidiana della struttura nonché del parco giochi attiguo, garantendone la piena fruibilità da parte della popolazione locale;

Sono altresì oggetto del Patto le seguenti attività collaterali e connesse a quelle del comma 2:

- a) fare della struttura un ulteriore punto di riferimento della comunità (insieme all'Emporio di Comunità) per l'erogazione delle attività di segretariato sociale, momenti conviviali per giovani ed anziani, promozione e commercializzazione di prodotti tipici locali;

3. Ove non previsto dal presente Patto, si applica la L.R. 4/2022 e il regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 10 dicembre 2021, n. 48/R (Regolamento per la cura, gestione collaborativa e rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale 24 luglio 2020, n. 71 "Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale in attuazione degli articoli 4, 58 e 59 dello statuto").

Art. 2 Contributo

1. Al soggetto firmatario del presente patto è riconosciuta una sovvenzione di importo pari a euro 2.000,00 € [*valore pari al 20% dell'importo del contributo concesso ai sensi dell'art. 2*] che verrà corrisposta in n. 1 quote annuali dietro presentazione di idonea documentazione di spesa attestante i costi sostenuti secondo le disposizioni approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 1159 del 17 ottobre 2022;

Art. 3
Efficacia del Patto

1. Il presente patto diverrà efficace in seguito alla definitiva concessione della sovvenzione di cui al precedente articolo 2."

Art. 4
Impegni delle parti

1. Il Comune:

- a) esercita le attività controllo sulla corretta attuazione del Patto mediante:
 - a1) esame della documentazione prodotta dal firmatario;
 - a2) valutazione delle segnalazioni di chiunque riscontri irregolarità nella gestione del bene oggetto del Patto;
 - a3) eventuali ispezioni in loco;
- b) nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, presta ogni collaborazione per il raggiungimento delle finalità del Patto;
- c) riferisce alla Regione delle attività di controllo e pubblica sul proprio sito istituzionale la relazione finale del gestore del bene di cui alla lettera e) del comma 2.

2. Il gestore si impegna e si obbliga:

- a) alla gestione del bene e all'esercizio delle attività principali nonché collaterali e connesse in modo aderente alle finalità della legge e dei principi di sostenibilità ambientale, partecipazione, trasparenza e sicurezza sul lavoro;
- b) a rendicontare secondo quanto stabilito dalla Giunta regionale le attività svolte, ovvero, in assenza di tale atto, almeno ogni sei mesi, insieme all'impiego del contributo pubblico oggetto del Patto, anche contestualmente alla rendicontazione periodica inerente il Progetto di attività finanziato ai sensi dell'articolo 2 della L.R. 4/2022;
- c) a prestare piena collaborazione per le attività di controllo e/o di monitoraggio previste dagli atti regionali e/o comunali attuativi della citata Legge Regionale;
- d) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto;
- e) produrre una relazione finale sulle attività svolte anche eventualmente completa di foto e/o video, nel rispetto dei termini di legge previsti, relativi alle attività svolte, sulla base di uno schema fornito dal comune e conforme a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1159 del 17 ottobre 2022

3. Entrambe le parti si impegnano ad operare:

- a) in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- b) conformando la propria attività ai principi di efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- c) ispirando le proprie relazioni ai principi di responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni.
- d) favorendo forme di coinvolgimento e partecipazione degli interessati alla realizzazione di quanto previsto dal presente patto, attraverso la previsione di eventi pubblici collocati in diversi momenti di attuazione del patto.

Art. 5

Durata

1. Il presente Patto ha una durata di 5 anni.

Art. 6

Revoca dei contributi

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L.R. 4/2022, il mancato svolgimento delle attività previste dal Patto di comunità verificato dal Comune e dallo stesso comunicato alla Regione entro e non oltre 30 gg, la conclusione del procedimento comporta da parte della Regione la revoca del contributo e la restituzione, anche parziale secondo le previsioni del bando, di tutte le somme erogate maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento: Si applicano le procedure di recupero ai sensi degli articoli 19, 20 e 20 bis del Regolamento di contabilità D.P.G.R. 19.12.2001 n. 61/R,.
2. È prevista la revoca del contributo da parte della Regione anche nei casi di revoca dei contributi per il Progetto di attività finanziato ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4/2022.
3. Il procedimento di revoca è regolato dall'art. 3, commi da 9 a 11 dell'art. 2 della L.R. 4/2022.
4. La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti con il presente Patto può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

Il presente patto viene inviato in copia ai competenti uffici della Giunta Regionale, e reso disponibile tra la documentazione pubblicata sul sito del Comune, entro 20 giorni dalla sua sottoscrizione.